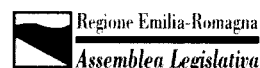




Lega Nord Padania  
Emilia e Romagna


Gruppo Consiliare



Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna

2.5.2/94

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
ARRIVO
- 9 GEN. 2006
ARCHIVIO E PROTOCOLLO



## RISOLUZIONE

\* \* § \* \*

PREMESSO CHE



OGGETTO 0972

- a) L'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, ha diffuso le prime stime sul "reddito agricolo reale" (al netto dell'inflazione), realizzato dai produttori dei vari Paesi Europei nel corso dell'anno 2005.
- b) I rilevamenti Eurostat evidenziano una diminuzione media dei redditi reali degli agricoltori europei, pari al 6,3 %.
- c) Nell'anno appena terminato, i redditi reali degli agricoltori italiani hanno registrato una contrazione negativa superiore alla media europea, con una diminuzione del 9,6 %.
- d) I dati forniti dall'Istituto di Statistica dell'Unione Europea, rilevano che le diminuzioni di reddito più consistenti hanno interessato i Paesi dell'area mediterranea, Italia, Francia (- 9,6 %) e Spagna (- 12,0 %).
- e) Contrariamente ai Paesi mediterranei, i Paesi del nord Europa hanno visto aumentare sensibilmente il reddito dei propri agricoltori; Irlanda (+ 12,8 %), Lituania (+ 25,9), ecc...
- f) I dati riportati dall'Eurostat, pur provvisori, evidenziano la grave crisi economica che investe l'agricoltura mediterranea (ed in particolare quella italiana), fortemente penalizzata dalle scelte operate in sede europea.

## RILEVATO CHE

- 1) L'impetosa fotografia dei redditi agricoli realizzata dall'Eurostat, evidenzia il grave stato di crisi che investe tutti i settori dell'agricoltura italiana, nessuno dei quali si differenzia sostanzialmente dal quadro generale.
- 2) Da diversi anni le politiche agricole comunitarie tendono a penalizzare le produzioni mediterranee, favorendo le produzioni agricole continentali e nord europee.
- 3) Le scelte operate in sede comunitaria, anziché essere finalizzate alla tutela delle produzioni agricole europee; sembrano orientate ad assecondare le istanze delle multinazionali

dell'agroindustria e delle holding della grande distribuzione, i cui interessi spesso non coincidono con le esigenze dei consumatori e dei produttori agricoli, con particolare riferimento ai produttori di prodotti tipici.

- 4) I produttori agricoli dell'Emilia Romagna subiscono direttamente gli effetti delle scelte comunitarie, che hanno determinato la grave crisi che investe trasversalmente tutti i comparti produttivi e le filiere agroalimentari presenti nel nostro territorio; dal Parmigiano-Reggiano all'ortofrutta, dal settore saccarifero al vino ed al pomodoro; arrivando a investire, anche se in misura minore, anche i produttori l'olio d'oliva della zona romagnola e bolognese.


### **RIBADITO CHE**

La Regione Emilia Romagna riconosce l'importanza strategica dell'economia agricola regionale, impegnandosi a tutelarne lo sviluppo e la valorizzazione delle produzioni, promuovendo le iniziative opportune per la tutela dei redditi degli operatori agricoli.

### **IMPEGNA LA GIUNTA**

- 1) Ad assumere le opportune iniziative presso le istituzioni comunitarie, al fine di sostenere i prodotti agricoli e le filiere agroalimentari presenti nella Regione Emilia Romagna.
- 2) Ad attivare le opportune relazioni con le altre Regioni dei Paesi dell'Europa mediterranea, al fine di coordinare iniziative finalizzate a ripristinare un equo andamento dei redditi agricoli; iniquamente sbilanciati a favore delle produzioni del nord Europa

Bologna, 9 gennaio 2006.

  
Roberto Corradi  
Consigliere Regionale  
Lega Nord Padania  
Emilia e Romagna